

Le pagelle di Atalanta-Udinese

CALDARA INCERTO, SPORTIELLO SORPRESO

Partita davvero incredibile quella di oggi, con i nerazzurri padroni del campo per tutto il primo tempo, e quel gol nel finale di Zapata agevolato da una svista di Caldara che cambia davvero tutto quanto. L'ennesima grande prova di Kurtic non è bastata per condurre i suoi ad un risultato positivo ed anche Kessie dopo un gran avvio di match cala alla distanza mentre Gagliardini al rientro dona ulteriore spessore al centrocampo nerazzurro. Petagna si impegna ma il gol continua a non arrivare.

LE PAGELLE

ALL.: GASPERINI 5.5: via all'assalto per quaranta minuti in un primo tempo con percentuali di possesso-palla monstre e occasioni incredibili sciupate: poi quel gol preso a fil di sirena cambia tutto, e l'illusorio pari di Kurtic in avvio di ripresa fa pensare che tutto fosse sistemato. Invece l'ex Del Neri gli dà scacco con i cambi e la vince aspettando e colpendo di rimessa. Peccato, non è il caso di fare drammi ma se si vuol tener testa sabato al Milan qualcosa (specie in difesa) va rivisto.

SPORTIELLO 5: prende tre tiri ed altrettanti gol. Sul secondo però, pur dando merito alla bellissima giocata di Fofana, non appare impeccabile. Restano perplessità verso questo ragazzo che continua a non ritrovare la serenità e le doti dei giorni migliori.

TOLOI 6.5: si fa vedere spesso in avanti, prova anche lui a dare l'assalto finale dalla difesa ma senza successo.

CALDARA 5: errore grave quello che a fine primo tempo spiana poi la strada a Zapata per il primo gol friulano. Sfiora anche il gol in precedenza, ma oggi ha dimostrato che una giornata storta può capitare anche a lui.

MASIELLO 6: che peccato, nel finale è lui l'immagine della gara storta dei nerazzurri: la sua girata è respinta dall'ennesima prodezza di Karnezis e, sulla ripartenza, arriva il colpo del K.O. di Thereau.

CONTI 5.5: potrebbe fare di più, specie nel primo tempo dove macina chilometri ma non riesce a portare palloni importanti in area. Da rivedere. (**DRAME' 6:** dentro nel finale, non riesce a incidere in maniera decisiva col suo ingresso).

KESSIE 6: va a mille nel primo tempo, poi inizia nella ripresa a sbagliare troppi palloni e lì inizia a complicarsi anche la sua partita. Benino...

GAGLIARDINI 6.5: rientro di peso in mezzo al campo, la sua qualità si fa sentire sin dai primi minuti. Qualità e quantità a servizio dei compagni.

SPINAZZOLA 6: spinge tanto nel primo tempo ma anche per lui manca precisione in questa partita. Tutto sommato comunque la sua prova è sufficiente specie per l'impegno messo in campo (**PESIC s.v.:** entra nel finale).

KURTIC 6.5: sfortunato nel primo tempo quando centra la traversa, bravo invece nella ripresa a trovar subito il pari che illude un po' tutti. A quel punto il match diventa equilibrato e l'Udinese colpisce in contropiede. (**FREULER s.v.:** anche per lui i minuti finali per tentar la sortita vincente senza successo)

PETAGNA 6: come al solito tanto lavoro al servizio dei

compagni, una conclusione respinta dal portiere, ma purtroppo non riesce a piazzare la zampata vincente nemmeno in questa circostanza. Peccato.

GOMEZ 6.5: anche oggi corre per mille, si danna l'anima e manca il gol solo per una delle tante paratissime di Karnezis. Meritava sicuramente miglior fortuna.

TOP...

KURTIC: sempre più faro di questa squadra, tutto o quasi gira intorno a lui e se trova anche il vizietto del gol con maggior intensità ha le carte in regola per diventare davvero un big a tutti gli effetti. Avanti tutta!

GAGLIARDINI: torna dopo la squalifica e la in mezzo nel primo tempo dirige le operazioni con la forza di un veterano; patisce un po' anche lui il calo dei suoi nella ripresa ma le sue qualità ormai sono indiscutibili.

... & FLOP!

CALDARA: giornate ad esaltarne le qualità, oggi purtroppo non è stata la sua giornata fortunata. Capita, il ragazzo ha bisogno di crescere e anche prove non esaltanti come quelle di oggi siano tesoro per provare a migliorarsi in un futuro che per lui rimane roseo.

SPORTIELLO: il gol di Fofana è una perla, ma lui appare sorpreso sulla traiettoria. Qui comunque non si sta discutendo semplicemente di un gol subito, ma di un ragazzo che continua a mancare di serenità e tranquillità nonostante l'infortunio di Berisha gli abbia dato la possibilità di riprendersi i gradi da titolare. Il mistero continua...